

CNOS-FAP

Consiglio Direttivo Nazionale

Roma, 5 marzo 2020

**Terzo settore
orientamenti e scadenze**

Armando Montemarano

STATO DI «DISATTUAZIONE»

RUNTS

REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE

è istituito presso il Ministero del lavoro

si compone delle seguenti sezioni:

- **Organizzazioni di volontariato**
- **Associazioni di promozione sociale**
- **Enti filantropici**
- **Imprese sociali, incluse le cooperative sociali**
- **Reti associative (rappresentano il 55% del Terzo settore)**
- **Società di mutuo soccorso**
- **Altri enti del Terzo settore**

Art. 53 D.Lgs. n. 117/2017

Fase 1 = entro un anno dalla data di entrata in vigore del Cts

- il Ministro del lavoro e delle politiche sociali avrebbe dovuto definire, con proprio decreto, la procedura per l'iscrizione nel Runts
- previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni

Fase 2 = entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto ministeriale

- le Regioni devono disciplinare i procedimenti per l'emanazione dei provvedimenti di iscrizione e di cancellazione degli Ets

Fase 3 = entro sei mesi dalla predisposizione della struttura informatica

- le Regioni devono rendere operativo il Runts

Art. 101, comma 10, D.Lgs. n. 117/2017

è subordinata all'autorizzazione della Commissione europea l'efficacia delle disposizioni dei seguenti articoli:

❖ Art. 77: emissione da parte degli istituti di credito dei titoli di solidarietà, vale a dire di obbligazioni ed altri titoli di debito, non subordinati, non convertibili e non scambiabili, che non conferiscono il diritto di sottoscrivere o acquisire altri tipi di strumenti finanziari e non sono collegati ad uno strumento derivato, nonché certificati di deposito consistenti in titoli individuali non negoziati nel mercato monetario, i quali dovrebbero favorire lo sviluppo della finanza sociale

❖ Art. 79: le attività di interesse generale sono considerate non commerciali qualora i ricavi non superino di oltre il 5% i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre due periodi d'imposta consecutivi

❖ Art. 80: possibilità degli Ets di optare per il regime forfetario nella determinazione del reddito d'impresa applicando all'ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio delle attività svolte con modalità commerciali un coefficiente determinato dalla legge

❖ Art. 86: possibilità delle Aps e degli Odv di optare per il regime forfetario nella determinazione del reddito d'impresa in relazione alle attività commerciali

Art. 6 D.Lgs. n. 117/2017

gli enti Ets possono esercitare attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che

- 1) l'atto costitutivo o lo statuto lo consentano**
- 2) siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale**
- 3) rispettino i criteri e i limiti definiti**
 - con decreto del Ministro del lavoro**
 - di concerto con il Ministro dell'economia**
 - sentita la Cabina di regia istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri con il compito di coordinare, in raccordo con i ministeri competenti, le politiche di governo e le azioni di promozione e di indirizzo delle attività degli enti del Terzo settore.**
 - tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale**
- 4) si è in attesa che il Consiglio di Stato “sblocchi” il parere**

Art. 7 D.Lgs. n. 117/2017

gli enti Ets possono realizzare pure in forma organizzata e continuativa attività di **raccolta fondi** al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso:

- richiesta a terzi di lasciti e donazioni
- richiesta di contributi di natura non corrispettiva
- sollecitazione al pubblico
- cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore

in conformità a linee guida adottate

- entro un anno (art. 1, comma 7, legge delega n. 106/2016)
- con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali
- sentita la Cabina di regia
- sentito il Consiglio nazionale del Terzo settore

il decreto dovrà chiarire le modalità

- di impiego delle risorse proprie e di terzi
- di ricorso al lavoro volontario e subordinato
- di ricorso alle erogazioni liberali in natura
- di rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico

Art. 1, comma 2, L. n. 106/2016

con un decreto legislativo da emanarsi entro il mese di giugno 2017 si sarebbe dovuto procedere alla revisione della disciplina del titolo II del libro primo del codice civile in materia di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato senza scopo di lucro, riconosciute come persone giuridiche o non riconosciute

Art. 7, comma 4, L. n. 106/2016

con un decreto del Ministro del lavoro, da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore dell'ultimo dei decreti legislativi da emanare in attuazione della legge delega, dovranno essere definiti i termini e le modalità per il concreto esercizio della vigilanza, del monitoraggio e del controllo pubblico sugli Ets

Art. 10, comma 4, L. n. 106/2016

con un decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio, sentiti i Ministri del lavoro e dell'economia, entro il giugno 2017 si sarebbe dovuto approvare lo statuto della **Fondazione Italia Sociale, con lo scopo di sostenere, mediante l'apporto di risorse finanziarie e di competenze gestionali, la realizzazione e lo sviluppo di interventi innovativi da parte di Ets, caratterizzati dalla produzione di beni e servizi con un elevato impatto sociale e occupazionale e rivolti, in particolare, ai territori e ai soggetti maggiormente svantaggiati**

Art. 4 D.Lgs. n. 111/2017

con un decreto del Presidente del Consiglio, su proposta del Ministro dell'economia, di concerto con il Ministro del lavoro entro la fine del 2017 avrebbero dovuto essere definite

- le modalità e i termini per l'accesso al riparto del **cinque per mille** da parte degli enti destinatari del contributo**
- le modalità e i termini per la formazione, l'aggiornamento e la pubblicazione dell'elenco permanente degli enti iscritti**
- le modalità e i termini per la pubblicazione degli elenchi annuali degli enti ammessi**

Art. 5 D.Lgs. n. 111/2017

con il decreto del Presidente del Consiglio entro la fine del 2017 avrebbero dovuto essere definiti

- i criteri di riparto della quota del cinque per mille**
- l'importo minimo erogabile a ciascun ente**
- le modalità di riparto delle scelte non espresse dai contribuenti**
- le modalità per il pagamento del contributo**
- i termini entro i quali i beneficiari avrebbero dovuto comunicare alle amministrazioni erogatrici i dati necessari per il pagamento delle somme assegnate**

Art. 13, comma 3, D.Lgs. n. 117/2017

- entro un anno (art. 1, comma 7, legge delega n. 106/2016)
- con decreto del Ministro del lavoro
- sentito il Consiglio nazionale del Terzo settore

avrebbe dovuto essere approvata la modulistica da utilizzare per la **redazione del bilancio** degli Ets, formato da

- stato patrimoniale
- rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, dell'ente
- relazione di missione con illustrazione delle poste di bilancio, dell'andamento economico e gestionale e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Art. 19, comma 2, D.Lgs. n. 117/2017

- entro un anno (art. 1, comma 7, legge delega n. 106/2016)
- con decreto del Ministro del lavoro
- sentito il Ministro dell'istruzione
- sentito il Ministro per la semplificazione e la p.a.
- previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni

avrebbero dovuto essere definiti i criteri per il riconoscimento in ambito scolastico e lavorativo delle competenze acquisite nello svolgimento di attività o percorsi di **volontariato**

Art. 47, comma 5, D.Lgs. n. 117/2017

se l'atto costitutivo e lo statuto dell'ente del Terzo settore sono redatti in conformità a **modelli standard** tipizzati, predisposti da reti associative ed approvati con decreto del Ministero del lavoro, l'ufficio del Runts, verificata la regolarità formale della documentazione, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda iscrive l'ente nel Registro

Art. 78, comma 3, D.Lgs. n. 117/2017

- entro un anno (art. 1, comma 7, legge delega n. 106/2016)
- con decreto del Ministro dell'economia

avrebbero dovuto essere stabilite le modalità attuative della ritenuta alla fonte dei redditi di capitale relativi ai prestiti negoziati su Internet e destinati al finanziamento e al sostegno delle attività di interesse generale degli Ets (**social lending**).

Art. 81, comma 7, D.Lgs. n. 117/2017

- entro un anno (art. 1, comma 7, legge delega n. 106/2016)
- con decreto del Ministro del lavoro

avrebbero dovuto essere stabilite le modalità attuative del **social bonus**, il credito d'imposta per sostenere il recupero degli immobili pubblici inutilizzati e dei beni mobili e immobili confiscati alla criminalità organizzata assegnati agli Ets e da questi utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di attività di interesse generale con modalità non commerciali

Art. 2, comma 2, D.Lgs. n. 112/2017

l'elenco delle attività d'impresa di interesse generale esercitabili dalle imprese sociali può essere aggiornato con decreto del Presidente del Consiglio [facoltativo]

Art. 3, comma 2, lett. f), D.Lgs. n. 112/2017

aggiornamento con decreto del Ministro del lavoro, di concerto con il Ministro dell'economia dei limiti in cui nelle imprese sociali si considera distribuzione indiretta di utili la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati di interessi passivi in dipendenza di prestiti [facoltativo]

Art. 15, comma 4 , D.Lgs. n. 112/2017

- entro un anno (art. 1, comma 7, legge delega n. 106/2016)
- con decreto del Ministro del lavoro

avrebbero dovuto essere definiti

- le forme, i contenuti e le modalità dell'attività ispettiva sulle imprese sociali
- il contributo per l'attività ispettiva da porre a carico delle imprese sociali
- i criteri, i requisiti e le procedure per il riconoscimento degli enti associativi tra imprese sociali, e le forme di vigilanza su tali enti da parte del Ministero del lavoro
- il modello di verbale da utilizzare per lo svolgimento nelle imprese sociali almeno una volta all'anno dell'attività ispettiva